

Impennati di contagi nel trapanese: 135 i positivi

Un'ulteriore impennata si registra in provincia di Trapani sul fronte Coronavirus. L'ultimo report dell'Asp fa infatti riferimento 135 positivi, al netto di decessi e guarigioni. Le notizie filtrate nel corso della mattinata avevano lasciato presagire un nuovo exploit. Ma l'incremento di 39 casi nel giro di 24 ore costituisce, ad oggi, il picco più elevato registrato in estate. Di con-

tro, va detto che risultano stabili i ricoveri (7), nessuno dei quali in terapia intensiva. Tutti i nuovi soggetti contagiati si trovano in isolamento domiciliare obbligatorio e saranno quotidianamente monitorati dall'Asp. Questa la distribuzione territoriale nei vari Comuni della provincia: Alcamo 14; Buseto Palizzolo 12; Calatafimi-Segesta 7; Castellammare del Golfo 2; Castelvetro 6; Erice

6; Marsala 12; Mazara del Vallo 8; Partanna 4; Salemi 24; Santa Ninfa 4; Trapani 28; Valderice 6; Vita 1, San Vito Lo Capo 1. Sale anche il totale dei tamponi effettuati (24.289), così come il dato riguardante i test sierologici condotti sul personale sanitario (9.899). I test per ricerca antigene sono invece 1.628. In Sicilia nelle ultime 24 ore 84 nuovi positivi, +4 ricoverati e +9 guariti.

IL VESCOVO DELLA DIOCESI: "CERTI PROGETTI POLITICI SNATURANO LA CULTURA DEL POPOLO SICILIANO"

Mogavero a Musumeci: "Prete gregari politici? Penoso"

“È penoso sentire definire gregari di questo o quel politico i sacerdoti che predicano il Vangelo di Cristo senza se e senza ma. Dovremmo brandire Vangelo e rosario e fischiare il Papa, urlando contro i migranti, per non urtare la sensibilità di chi pensa a respingimenti, rifiuto di soccorso e non accoglienza?”. Lo afferma il Vescovo di Mazara del Vallo Domenico Mogavero in risposta al Presidente della Regione, Nello Musumeci che, sabato scorso ad Agrigento, ha lanciato un'invettiva ai partecipanti del meeting del suo movimento “Diventerà Bellissima”. Musumeci ha detto: “Non si chiedono perché la gente si allontana dalla Chiesa cattolica: quando si cerca un sacerdote e le persone trovano un gregario di Zingaretti e Di Maio a fare le prediche, qualche cattolico manda a quel paese i preti e de-



cide di pregare per conto suo. In questa vicenda mi sono ritrovato a combattere contro la gente da cui ci si aspetta condivisione”. Continua Mogavero: “Non è dato di sapere in quali chiese il Presidente della Regione, o chi per lui, ha ascoltato parole di preti che hanno talmente turbato il suo spirito da provocare l'invettiva lanciata ad Agrigento. Si sappia

che giudicare gli eventi del nostro tempo secondo la logica del Vangelo non è interferenza politica; è, invece, tradimento del Vangelo diventare accoliti di chi pretende respingimenti, rifiuto di soccorso, discriminazioni razziste. Tali orientamenti e progetti politici, peraltro, stanno snaturando e tradendo la tradizionale cultura del popolo siciliano, la sua storia, la sua innata religiosità e lo spiccato senso di fraternità e mal si compongono con la soluzione vera e urgente di problematiche spinose del nostro tempo, ancora una volta rinviate dalla politica attuale”. Al duro affondo di Mogavero risponde la dirigente della Lega, Francesca Donato. A margine di un comunicato stampa in cui si sofferma sull'ultima operazione condotta dalla Squadra Mobile di Palermo e dal Servizio Centrale Operativo, che ha portato alla scoperta di un'organizzazione criminale

dedita al traffico dell'immigrazione clandestina, l'europarlamentare ha affermato: “Sono davvero sorpresa e dispiaciuta che il vescovo di Mazara del Vallo utilizzi la cattedra episcopale per entrare a gamba tesa nel dibattito politico, mentre gli sfuggono le sofferenze di uomini e donne finiti nelle mani di scafisti criminali e senza scrupoli, poi oggetto di speculazioni economiche e politiche nel falso nome dell'accoglienza umanitaria, che in realtà cagiona da anni migliaia di vittime fra gli stessi migranti. L'ultimo caso è l'ennesimo migrante scappato dal centro inadeguato e insicuro pochi giorni fa, investito da un'auto e morto durante la fuga. Di effetti come questi e della criminalità dei trafficanti e di molti immigrati irregolari a spese di uomini, donne e bambini, il Vescovo a mio parere dovrebbe dirsi preoccupato”.

SI POTREBBERO VERIFICARE RITARDI O PROBLEMI NELLA RACCOLTA DEL RIFIUTO PORTA A PORTA

Discarica non attiva, disagi con l'RSU a Marsala

L'impianto di trattamento dell'RSU di contrada Belvedere, a Trapani, continua a non essere operativo a causa dei gravi danni provocati dall'incendio dello scorso 29

agosto, devastante per capannoni e macchinari. Da allora, il Comune di Marsala ha provveduto ad abbancare il secco residuo nei centri di trasferta al fine di non interrompere il servizio,

tenuto conto che è stata pure limitata la quantità di rsu che si poteva conferire nella autorizzata discarica di Alcamo. Saturati quindi gli spazi possibili per lo smaltimento del secco residuo, il set-

tore Servizi Pubblici comunica che - a partire da ieri - si potrebbero verificare disagi nella raccolta “porta a porta” dell'RSU, in attesa che si rimetta in funzione l'impianto trapanese.

CONTINUA DALLA PRIMA

[Presentata la lista di Grasso. Entro le 12 di oggi le altre] - Com'era prevedibile, dunque, gran parte delle liste che competeranno alla prossima campagna elettorale saranno depositate entro questa mattina a mezzogiorno. C'è attesa per le coalizioni a sostegno dell'uscente Alberto Di Girolamo (che dovrebbe contare su 4 liste), di Giacomo Dugo, Mario Fi-

glioli e Massimo Grillo. Ma naturalmente anche sulle squadre assessoriali che verranno proposte in prima battuta dagli aspiranti sindaci. Dopo di che, la commissione elettorale effettuerà un controllo sui moduli presentati, allo scopo di valutare eventuali casi di incandidabilità. E poi la campagna elettorale potrà iniziare davvero. [vincenzo figlioli]

SECONDO ANNO PER LA CITTÀ LILYBETANA CON 11 LUOGHI DA VISITARE, ITINERARI ED ESPERIENZE UNICHE

Al via "Le Vie dei Tesori", alla scoperta dei siti storico-culturali di Marsala e dell'antica Lilibeo

Le Vie dei Tesori ritorna a Marsala per il secondo anno e per raccontare le bellezze dei siti storico-culturali. Ieri è avvenuta la conferenza stampa a San Pietro, con l'assessore Clara Ruggieri che ha fatto gli onori di casa: "Marsala ha visto una buona ripresa del turismo quest'estate che ancora prosegue - spiega l'assessore comunale alle Politiche sociali e culturali Clara Ruggieri -. Le Vie dei Tesori permetterà agli stessi marsalesi di riscoprire siti magari dimenticati, per questo siamo orgogliosi di aver supportato l'iniziativa". Come spiega Laura Anello, presidente dell'Onlus Le Vie dei Tesori, nonostante la pandemia si è voluto portare avanti l'edizione per fare in modo che le comunità siciliane "... si appropriino di nuovo della propria Città". Presenti anche Vincenzo Evola (Area Manager UniCredit Trapani) main sponsor del festival, la presidente Sara Parrinello di Nonovento, associazione che ha messo in rete i luoghi lilybetani e il Presidente Arigest, società che gestisce lo scalo di Birgi, Salvatore Ombra. Nei week end dal 12 al 27 settembre, si potranno visitare 11 luoghi: San Girolamo, le chiese di San Matteo, San Francesco (con la cripta), Santo Stefano, il Santuario dell'Addolorata, il complesso Santa Maria della Grotta e latomie dei Niccolini (zona Stadio), il Museo degli Arazzi, Palazzo Grignani, la terrazza di Palazzo VII Aprile, le Cantine Pellegrino e gli Archivi Whitaker. Con "Le Vie dei Tesori" si potranno seguire incontri, percorsi e espe-



rienze, sottoporsi ad uno scrub al sale, seguire un cantiere di scavo dal vivo, gustare un brunch in perfetto british style sull'isoletta di Mozia, seguire delle lezioni di kitesurf, praticare Sup a pelo d'acqua e sorvolare lo Stagnone con il piper grazie a Giuseppe Lo Cicero. Queste le novità: donare un euro per sostenere i progetti de "Le Vie", tour organizzati con Insider Sicily, le iniziative "mezza giornate con noi" e "un week end con noi". Per partecipare, acquistare i coupon su www.leviedeitiesori.com o agli info point allestiti nell'atrio comunale e nell'ufficio turistico-Proloco di via XI Maggio. Le visite si faranno con la guida in presenza o con l'audio-guida d'autore registrata dalla viva voce dei giovani dell'associazione Amici delle Vie dei Tesori, gli studenti del turistico Commer-

ciale e del team Garibaldi's Watchers saranno da supporto all'accoglienza. Un coupon da 18 euro è valido per 10 visite, da 10 euro per 4 visite e da 3 euro è valido per un singolo ingresso. Per le passeggiate è previsto un coupon da 6 euro. Per chi è sprovvisto del coupon "multiplo" saranno disponibili nei luoghi solo ticket da 3 euro. Per le esperienze, i coupon sono di valore variabile (info sul sito e al numero: 091.8420000). A chi prenota verrà inviata per mail una pagina con QR Code con giorno/orario di prenotazione da mostrare all'ingresso dei luoghi sul proprio smartphone o stampata. In alternativa, ci si può presentare direttamente all'ingresso mostrando il QR Code, ma si entrerà soltanto se ci sono posti disponibili. Bisogna rispettare i turni di visita a causa delle normative anti-Covid. [c. m.]

PRESENTI NEL LOCALE DI PORTA NUOVA IL VESCOVO MOGAVERO E SALVATORE INGUÌ DI LIBERA

"Piegar i Santi": Berardino Palumbo presenta il libro da Morsi & Sorsi, storie di boss e di mafia

"Piegar i Santi" (Casa Editrice Marietti - Collana Melograni) è il libro di Berardino Palumbo che narra di inchini e pratiche mafiose per salutare i santi. Un libro che verrà presentato presso Morsi & Sorsi - in via A. Diaz nei pressi di Porta Nuova a Marsala - venerdì 11 settembre alle ore 18.30. Rendere omaggio ai boss della mafia o ai loro familiari facendo inchinare le statue dei santi durante le processioni è un aspetto della più ampia religiosità diffusa in molte aree del Mezzogiorno, ma anche in alcune realtà del nord Italia. Liquidato come gesto pagano e pre-moderno, esso in realtà richiede una lettura in grado di comprendere la complessa e più generale macchina rituale della festa. Le famiglie mafiose tal-



volta provano a controllare i tempi e i ritmi delle processioni religiose e, occupando una precisa posizione sotto le vare, decidere il movimento delle statue possono gestire i tempi, i luoghi e le modalità dello sparo dei fuochi d'artificio e così rappresentare pubblicamente il proprio status sociale e i rapporti di forza tra uomini. Berardino Palumbo racconta nel suo lavoro di "questi esperti manipolatori dello spazio pubblico" che guidano auto di grossa cilindrata, maneggiano armi e droga e investono in complesse operazioni finanziarie. Per l'occasione intervengono: Monsignor Domenico Mogavero, Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo e Salvatore Inguì, responsabile provinciale di Libera - Nomi e Numeri contro le Mafie.

morsi & sorsi
di Sicilia

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
PIEGARE I SANTI
DI BERARDINO PALUMBO

INTERVERRANNO:
INSIEME ALLO SCRITTORE
SE MONS. DOMENICO MCGAVERO
E SALVATORE INGIUÌ

MODERA
RENATO POLIZZI

VENERDÌ 11 SETTEMBRE
ORE 18.30
ARCO DI PORTA NUOVA

LIBERA Marsala
CANTINE VINCI

Berardino Palumbo
Piegare i santi

INCHI IN RITUALI E PRATICHE MAGILOSE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2020

Ti candidi alle prossime amministrative? Fallo sapere! Scendi in campo con noi!

Marsala 

itacanotizie.it

LaTr3 CANALE 616 DTT

CONTATTACI per la Tua Pubblicità

0923 1964091
marketing@itacanotizie.it

Un nuovo sguardo per raccontare il territorio

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale

Segui il nuovo portale d'informazione che nasce dall'esperienza di Marsala 

APPROFONDIMENTI
TRAPANI
INFORMAZIONE
MARSALA
SPORT
NEWS
INTERATTIVI
CRONACA
LETTERE
COMMENTI
BLOG

café MARVIN
FOOD AND DRINK

PRANZO VELOCE

Primo piatto, bibita e caffè € 5,00

Secondo piatto, bibita e caffè € 6,00

APERICENA & APERITIVI

C/da Giuseppe Tafalia 131/b / Via Trapani • Marsala • TP
Info e Prenotazioni ☎ 351184 5898

Nuova medaglia per Michele D'Errico alla 100 Km del Vulcano

Reduce dal successo nel “Tris di Maratone” di Rieti, Michele D’Errico conferma il suo ottimo stato di forma anche nella “Extreme – 100 km del Vulcano” corsa tra i tornanti dell’Etna. Con partenza (a mezzanotte) e arrivo a Bronte, il portacolori della Polisportiva Marsala Doc, con il tempo di 11 ore, 39 minuti e 53 secondi, è stato 13° assoluto in classifica generale e primo nella sua categoria (SM65). La ricompensa, alla fine, è stata la sudata medaglia e una bella coppa. Organizzata da Etna Freesport&Emotion e ASD Ecotrail Sicilia, col patrocinio del Comune di Bronte, la manifestazione sportiva è stata



anche l’unica 100 km svoltasi in Italia in questo 2020 funestato dalla pandemia di Covid-19.

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[Willy, Floyd e l'umanità da ripensare] - Ormai non c'è città in cui il fine settimana non sia diventato terra di conquista di qualche teppista bramoso di esperienze ad alto tasso di adrenalina. Ci dev'essere stato un momento in cui, a un certo punto, qualcuno ha spento improvvisamente la lampadina, lasciando che si smarrisse irreversibilmente il senso di umanità. Un processo graduale, alimentato dai cattivi maestri dell'intolleranza e dell'odio che hanno trovato terreno sempre più fertile nelle periferie gravate da una crisi economica e sociale che ha lasciato campo aperto alle organizzazioni malavitose, ai trafficanti di droga e ai seminatori d'odio in servizio permanente, a cui un certo modello culturale ha spiegato che se lo Stato, le Regioni o i Comuni tolgono fondi all'istruzione, alla sanità o ai servizi sociali, non si va in piazza a reclamare i propri di-

ritti, ma si cerca uno sfogo qualsiasi, giusto per scaricare un po' di frustrazione nel nome di una folle catarsi. In fin dei conti, anche al potere va benissimo così: meglio lasciare che la rabbia si incanali contro le donne, i bambini, gli omosessuali o gli immigrati, piuttosto che contro classi dirigenti incapaci di accorgersi del lavoro che non c'è, della criminalità che aumenta i suoi business. Sembra lo scenario della saga cinematografica "The purge", in cui a un certo punto i nuovi padri fondatori americani autorizzano i cittadini a sfogare le proprie pulsioni una volta l'anno, lasciando che si consumino violenze di ogni tipo (naturalmente orientate a uso e consumo del potere). Ma qui non siamo nella finzione cinematografica, ma in un Paese che ha dimenticato le sue radici e i suoi valori, legittimando un modello culturale fatto di muscoli, notorietà, soldi facili, xenofobia e

violenza. Il problema, dunque, non è l'isolamento dalla comunità umana o l'ergastolo (che comunque meriterebbero) nei confronti degli assassini di Willy Monteiro Duarte, ma abbattere il modello culturale che è alla base di questi abominevoli episodi, come dell'omicidio di George Floyd in America. La grande sfida a cui è chiamata la classe dirigente italiana, da Nord a Sud è proprio questa: ripristinare civiltà, diritto e giustizia sociale laddove è stato lasciato campo libero a cattivi maestri e feroci esecutori che mirano a un controllo sempre più capillare del territorio nel nome di valori che sono lontani anni luce dai Principi Fondamentali della nostra Costituzione, ma anche da quelli che proprio Willy ci ha ricordato con il suo sacrificio e che - al di là delle etnie e delle appartenenze - rimandano a un concetto di umanità in cui ognuno di noi dovrebbe ritrovarsi.

Seguiteci anche su www.marsalace.it

...dal 2003

IL QUOTIDIANO DI MARSALA E PETROSINO

Marsala 